

Vicenza

TEMPO LIBERO

FOTO: E polis



## Parte la caccia al tesoro e la città diventa un set

La festa di Ognissanti trasformata in un'originale sfida tra squadre in arrivo da tutto il Veneto. Grazie alla fantasia di quattro amici il cui obiettivo è «riuscire a far divertire in situazioni da film». Appuntamento oggi pomeriggio. **di Luisa Santinello**

**D**epressione, manie di protagonismo, senso di inutilità? A risolvere il problema ci pensano quattro vicentini doc alla loro quarta esperienza nel campo dell'intrattenimento. Cinque ore di pura avventura, la festa di Ognissanti si trasforma nello scenario ideale per una autentica caccia al tesoro: «Il ritrovo, tempo permettendo, è previsto oggi alle 14 in piazzale della Vittoria a Monte Berico», esordisce Simone Ariot, organizzatore dell'evento insieme agli altri membri del "The Day Communication", Giovanni De Toni, Mattia Albiero e Francesco Marcuzzi. «Scopo dell'evento divertire e coinvolgere in

situazioni da film. I partecipanti potranno mettersi alla prova testando proprie abilità e competenze, un modo insomma per sentirsi almeno una volta nella vita protagonisti, evitando di trascorrere l'ennesima noiosa serata al bar». 250 iscritti, altri 200 in lista d'attesa, per un progetto che ha richiesto quasi due mesi di preparazione tra week-end e serate infrasettimanali. «Le iscrizioni si sono aperte sul sito [www.theday.it](http://www.theday.it) allo scoccare della mezzanotte del 10 ottobre, nei primi dieci minuti già cento persone avevano aderito e in un solo giorno si sono esauriti i posti disponibili. Tra gli iscritti non solo vicentini, ma anche veronesi, padovani,

**I partecipanti potranno mettersi alla prova testando proprie abilità e competenze, per sentirsi dei veri protagonisti**

**► Nelle foto alcuni momenti divertenti della caccia al tesoro organizzata lo scorso anno.**

bassanesi e almeno 50 direttamente da Milano. La fascia d'età si posiziona dai 18 fino ai 35 anni, in lista d'attesa però anche una squadra di veterani sulla cinquantina». Ma se il passaparola e la fama ottenuta dalle precedenti tre edizioni hanno fatto la loro parte, fondamentale nella trasmissione degli inviti è stato l'oramai celeberrimo social-network Facebook: «Dei 250 iscritti circa 150 sono venuti a conoscenza della caccia tramite il gruppo "The Day" in Facebook», conferma Ariot. A colorire l'evento, 38 squadre dai nomi più svariati: si va dai più professionali "The D-Team" o "I sabotatori", fino ai nostrani "Vicentini magna gotti" e "Brusaporchi". «Segui-

ranno tutte un unico percorso, suddiviso in sei tappe, che le porterà in un primo momento a correre tra le vie del centro storico, costringendole a misurarsi anche con la confusione generata dall'apertura straordinaria dei negozi. La seconda parte, quindi, prevede una trasferta nell'hinterland vicentino, tra colli e campagna». Nulla è lasciato al caso: «I partecipanti dovranno munirsi di bussola, torcia, block notes, telefono cellulare, stradario o navigatore e persino di scarpe pulite di ricambio. Il ritrovo finale, infatti, è fissato in un luogo conviviale dove sarà servito un sostanzioso aperitivo». A coronare l'impresa un tesoro gastronomico per la squadra vincitrice: «Tutto l'occorrente per preparare una cena di lusso». Indispensabili quindi per trionfare cultura, capacità fisiche e lavoro di squadra. «L'evento diventa anche un ottimo pretesto per socializzare». Quanto al futuro, il simpatico quartetto vicentino guarda avanti e numerose sono le idee in cantiere: «All'orizzonte una collaborazione con una ditta leader nella comunicazione ed altri eventi finalizzati a formare il personale nelle aziende». Per la primavera intanto fanno capolino nuove proposte: «La prossima caccia potrebbe essere ambientata a Venezia».